

MODIFICHE
AL
PIANO ORGANIZZATIVO AZIENDALE
STRATEGICO
ASST VALTELLINA E ALTO LARIO

Sondrio, 05 novembre 2021

Il presente documento ha lo scopo di illustrare le proposte ritenute necessarie e urgenti di cambiamento al POAS di ASST Valtellina e Alto Lario; tali proposte sono maturate e suggerite dall'esperienza acquisita dalla direzione strategica in poco più di due anni e rappresentano solo una parte della visione delle modifiche all'organizzazione aziendale.

La D.G.R. XI/4508 del 1 aprile 2021, avente per oggetto "determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2021", al punto 17 "Personale" prevede che "...dovranno essere adottate le modifiche ai Piani Organizzativi Aziendali Strategici degli enti sanitari pubblici che dovranno tenere conto del contesto venutosi a creare nell'ultimo anno e che potranno essere aggiornati in relazione alle modifiche normative che interverranno..." e, inoltre, che tra gli obiettivi prioritari per l'anno 2021 è indicata "l'adozione delle modifiche dei Piani Organizzativi Aziendali Strategici;".

In ragione di questo indirizzo l'ASST Valtellina e Alto Lario, consapevole della complessità di tale obiettivo, ha deciso di presentare alcune ipotesi di modifica del proprio POAS, ipotesi che, pur non intervenendo sull'impianto complessivo, possono, comunque, considerarsi come un'importante operazione di orientamento dell'organizzazione.

Risulta, infatti, non più procrastinabile un intervento sull'organizzazione che, nella logica rugiadiniana dell'adattamento, aiuti l'azienda a migliorare la propria performance intervenendo sulle aree a più alta criticità per:

- creare le condizioni affinché i medici tornino a lavorare in Valtellina; per l'attuale direzione strategica questo è un obbligo se si vuole continuare ad avere una sanità su questo territorio;
- apprezzare e rivalutare il presidio di Sondalo valorizzandone le eccellenze, la vocazione e gli investimenti, anche strutturali, effettuati;
- riconoscere anche dal punto di vista delle afferenze gerarchiche alcuni cambiamenti già intervenuti nell'organizzazione, dal punto di vista funzionale.

I cambiamenti che per ragioni diverse non possono attendere oltre sono:

- introduzione della **UOC "Chirurgia Maxillo-Facciale e Odontoiatria"** che si occupa della cura del segmento facciale; centrale per lo sviluppo dell'assistenza odontoiatrica e maxillo-facciale nell'area di Sondrio sarà la creazione di un network provinciale per l'assistenza e la cura dei traumi facciali maggiori; tali eventi sono molto frequenti in un'area dove gli sport invernali comportano elevati rischi di infortuni in questa parte del corpo; i traumi a livello della dentizione decidua e permanente sono una delle evenienze più frequenti che si possano verificare durante l'attività ludica ed agonistica ed interessano nel corso del primo ventennio di vita una percentuale superiore al 15% della popolazione ai quali si aggiungono i traumi esiti di incidenti stradali e sul lavoro che spesso si presentano in concomitanza di lesioni dei tessuti molli del viso e delle strutture delle ossa craniche; il trattamento precoce di questi eventi consente di ridurre drasticamente le conseguenze permanenti estetiche e funzionali a carico dei pazienti e di evitare spesso anche costose cure odontoiatriche che si renderebbero necessarie per ripristinare elementi che risulterebbero non più recuperabili; tale UOC estenderebbe anche il numero di alte specialità presenti in Azienda consentendo, con l'incremento delle competenze e delle professionalità in area ortodonzia e maxillo facciale, anche la gestione dei traumi facciali più complessi, traumi alquanto frequenti sul territorio per le attività sportive maggiormente praticate (sci, downhill, etc...);
- creazione della **UOC "Tisiologia"** presso l'ospedale di Sondalo; la "Tisiologia", Centro di Rilievo Nazionale per la tubercolosi polmonare ed extrapolmonare, anche per le forme antibiotico-

multiresistenti, trova nell'Ospedale di Sondalo, ex sanatorio a valenza nazionale, la "sede naturale" di sviluppo, non solo per la cura della malattia ma anche per le attività di ricerca in considerazione della presenza di una Laboratorio di Microbiologia dedicato alla tipizzazione dei micobatteri;

- l'istituzione di una **UOC "Malattie Infettive"** presso l'ospedale di Sondalo che si occupi delle patologie correlate alle infezioni virali e batteriche acute e croniche, con alto impegno diagnostico terapeutico ed assistenziale; la pandemia Covid19 che trascina con sé prescrizioni e somministrazioni di farmaci con scheda AIFA, integrazioni in gruppi di studio ed in sperimentazioni, rende, di fatto, necessario per la ASST una strutturazione con personale dedicato, sulle infezioni; l'integrazione con le altre strutture/servizi di igiene ospedaliera e con la rete dei Centri di riferimento regionali favorirà, inoltre, la gestione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA);
- il compimento e la formalizzazione di alcune scelte organizzative che si sono già realizzate attraverso atti di affidamento di responsabilità funzionali; il riferimento è all'intervenuta separazione delle funzioni ospedaliere, assegnate alla Direzione Sanitaria da quelle territoriali affidate alla Direzione Sociosanitaria; questa separazione ha coinvolto:
 - il Dipartimento di Cronicità e Fragilità che ha al suo interno due UOC afferenti all'area della riabilitazione ospedaliera specialistica; tali UOC verrebbero assegnate al Dipartimento di Medicina che diventerebbe **Dipartimento di Medicina e Riabilitazione**; tale collocazione consentirà, inoltre, di potenziare i percorsi relativi alle dimissioni protette collocando all'interno di un unico dipartimento le funzioni aziendali maggiormente coinvolte;
 - il **Dipartimento Materno Infantile** viene collocato alle dipendenze della Direzione Sanitaria essendo composto integralmente da UOC di natura ospedaliera; dovranno, in ogni caso, essere migliorati i meccanismi di coordinamento e integrazione funzionali con la parte territoriale, alcuni già attivi, con il coinvolgimento reciproco delle risorse umane in una logica di integrazione delle competenze e delle conoscenze.

L'approvazione delle modifiche contenute in questa proposta condurrebbe ad un incremento delle strutture complesse aziendali di tre unità; tale incremento potrebbe essere equilibrato attraverso la soppressione di altre UOC. Le strutture interessate da una possibile cancellazione sarebbero:

- UOC "Qualità e Risk Management"; esistono in azienda due UOC "Programmazione Strategica" e "Qualità e Risk Management" che hanno funzioni in gran parte sovrapponibili; la UOC "Programmazione Strategica" è attualmente coperta da un Medico con esperienza pluriennale di Risk manager; si possono attribuire i compiti e le funzioni dell'UOC "Qualità e Risk Management" all'UOC "Programmazione Strategica" anche in una logica di centralizzazione di alcune funzioni trasversali in Azienda (quali, ad esempio, la qualità, il sistema di controlli sanitari) procedendo alla soppressione della stessa;
- l'UOC "SITRA"; attualmente la struttura non è attribuita; sono, invece, attive le due UOS "area Territoriale" e "area ospedaliera" che gestiscono il personale afferente al SITRA per le rispettive aree di competenza;
- la trasformazione dell'UOC "Ingegneria Clinica" in struttura semplice; la struttura complessa non è mai stata coperta a titolo definitivo; si ritiene che la dimensione dell'azienda e la complessità della struttura possono essere governati da una struttura semplice;